



Organi di Controllo degli Intermediari Finanziari e Normativa Antiriciclaggio

GUIDO GIOVANDO

i Webinar

by Directio

WEBINAR > Organi di controllo degli intermediari finanziari e Normativa Antiriciclaggio

A cura dell'ODCEC di Torino

Martedì 23 giugno 2020

SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI

Il processo dei Controlli Interni può essere definito come lo strumento attraverso il quale il management punta all'acquisizione della ragionevole certezza in merito all'esistenza di adeguate misure a tutela delle proprietà aziendali e delle relative registrazioni contabili

DEFINIZIONE ALLARGATA

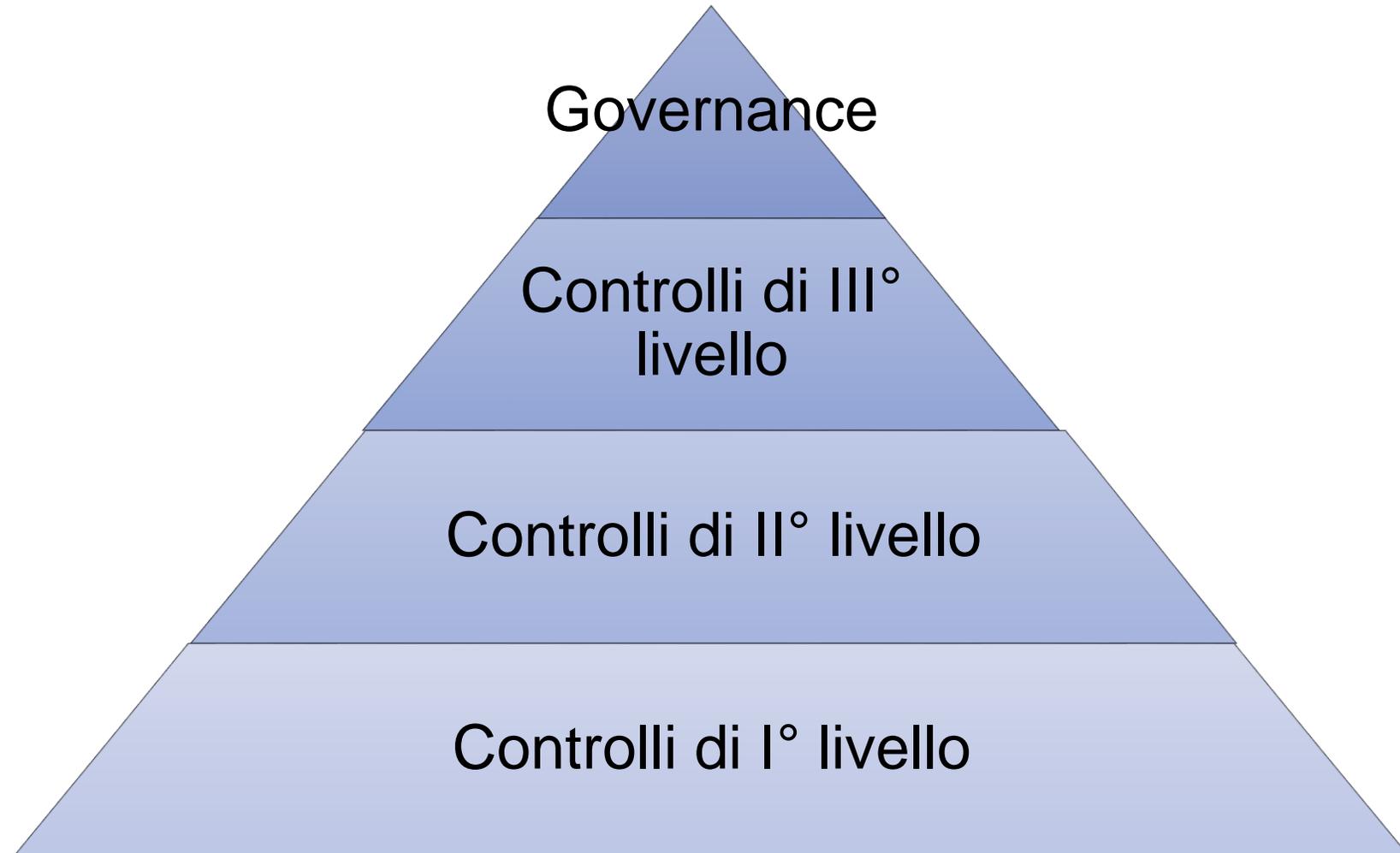
I Controlli Interni sono definiti come un **processo finalizzato a generare una ragionevole certezza sul conseguimento degli obiettivi** di efficacia ed efficienza delle attività operative, attendibilità delle informazioni di bilancio e conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore; ed è svolto ai diversi livelli dell'organizzazione.

OBIETTIVI DEI CONTROLLI INTERNI

Tale processo è volto all'ottenimento di tre macro obiettivi di:

1. **Performance:** efficienza ed efficacia delle attività
2. **Informazione:** affidabilità, completezza e tempestività dei rendiconti finanziari e di gestione
3. **Conformità:** conformità con le leggi e le regolamentazioni applicabili

LE FUNZIONI DI CONTROLLO



LE FUNZIONI DI CONTROLLO



ORGANO CON FUNZIONE DI SUPERVISIONE STRATEGICA

Antiriciclaggio

Nelle nuove disposizioni su organizzazione, procedure e controlli in materia antiriciclaggio della Banca d'Italia, emanati il 26 marzo 2019, **all'organo con funzione di supervisione strategica è rimesso il compito di approvare gli indirizzi strategici e le politiche di governo dei rischi connessi con il riciclaggio.**

Le nuove disposizioni prevedono espressamente che l'organo con funzione di supervisione strategica approvi l'istituzione della funzione antiriciclaggio e ne nomini e ne revochi il Responsabile (sentito l'organo con funzioni di controllo).

ORGANO CON FUNZIONE DI SUPERVISIONE STRATEGICA

Antiriciclaggio

All'organo di supervisione strategica attengono le seguenti scelte:

- i. Internalizzare o esternalizzare la funzione
- ii. In caso di nomina di un soggetto organico quale Responsabile
 - a) attribuzione del ruolo ad un soggetto appositamente individuato
 - b) attribuzione del ruolo al Responsabile della funzione di compliance o di risk management (se coerente col principio di proporzionalità)
 - c) attribuzione ad un amministratore purché destinatario di specifiche deleghe in materia di controlli e non destinatario di altre deleghe che ne pregiudichino l'autonomia, salvo il caso di amministratore unico tale opzione è ammissibile solo per imprese di ridotte dimensioni
- iii. Suddividere in unità più semplici la funzione di antiriciclaggio. La Banca d'Italia ha chiarito che il personale addetto ad altre aree operative riporta solo funzionalmente al responsabile antiriciclaggio, senza vincolo gerarchico

LA FUNZIONE ANTIRICICLAGGIO

- Il Responsabile antiriciclaggio riferisca direttamente agli organi aziendali senza restrizioni o intermediazioni;
- L'obbligo della funzione di predisporre per l'organo con funzione di gestione e per quello di supervisione strategica un documento che definisce responsabilità, compiti e modalità operative nella gestione del rischio di riciclaggio (c d manuale antiriciclaggio), costantemente aggiornato e disponibile e facilmente accessibile a tutto il personale;
- Su base almeno annuale la funzione presenta agli organi di supervisione strategica, gestione e controllo una relazione contenente la descrizione delle iniziative intraprese, le disfunzioni accertate e illustrazione delle relative azioni correttive, la descrizione dell'attività formativa del personale e i risultati dell'esercizio di autovalutazione;
- Permane l'obbligo di trasmettere a Banca d'Italia, entro il 30 aprile, la relazione.

SISTEMA CONTROLLI INTERNI

Il ruolo del Collegio Sindacale

Il **Collegio Sindacale** è l'organo di controllo, è il vertice della vigilanza. La sua attività parte dalla vigilanza sull'operato del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale non entra nel merito delle scelte di amministrazione, ma **vigila** – tra l'altro - sulla legittimità sostanziale dell'operato del Consiglio, ha poteri pervasivi di ispezione, controllo ed esercita attività di stimolo e denuncia, con il fine di indurre una corretta gestione (“promuovere gli interventi di amministratori e management”).

SISTEMA CONTROLLI INTERNI

Il Collegio Sindacale e l'Antiriciclaggio

Attraverso il recepimento della **IV Direttiva europea antiriciclaggio** con il **Dlgs.90/2017** del **4 luglio**, i componenti del Collegio dei Sindaci rientrano tra i Soggetti destinatari della **normativa antiriciclaggio**. Essi sono dunque tenuti agli obblighi che derivano dal **Dlgs. 231/2007** per quanto riguarda *l'adeguata verifica, conservazione dei documenti, segnalazione, astensione dall'incarico e comunicazione di operazioni sospette*. Devono, in particolare, comunicare senza ritardo:

- *Le operazioni potenzialmente sospette;*
- *I fatti che possono integrare violazioni gravi, ripetute, sistematiche delle disposizioni del Dlgs. 231/2007 e delle disposizioni attuative*